

VareseNews

Iannece resta in carcere

Pubblicato: Martedì 24 Giugno 2003

La prima sezione penale della cassazione ha respinto la richiesta di arresto domiciliari per Cosimo Iannece, il piccolo imprenditore di Oggiona S.Stefano che la sera del 14 marzo 2000, dopo un litigio nella casa di Crenna di Gallarate, diede fuoco all'operaio romeno Ion Cazacu. Iannece sperava di tornare a casa, dopo che lo scorso 24 maggio la stessa cassazione ha annullato il processo di primo grado che aveva riconosciuto colpevole il piccolo imprenditore, condannandolo a trent'anni di carcere.

Ma la corte ha stabilito un vizio di motivazione nella sentenza, costringendo la macchina della giustizia a rimettersi in moto daccapo. La decisione della cassazione aveva suscitato sconcerto e rabbia tra i familiari della vittima (La moglie Nicoleta si è trasferita in provincia di Como) e tra le parti civili. Iannece resta dunque in carcere.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it